

C R O N A C A C I T T A D I N A

Tutti devono concorrere alla migliore riuscita del censimento

La Commissione provinciale per il 7.º Censimento della popolazione - presieduta dall'ill.mo comm. dott. Guglielmo Bianco, Vice Prefetto - fa vivo appello alle persone che, per istruzione e per posizione sociale, sono in grado di farlo, di voler cortesemente prestare la loro assistenza ai capi famiglia vicini di casa, meno pratici della compilazione dei questionari, e di aiutare coloro che per tale motivo, avessero a richiedere il loro consiglio e la loro opera. Data l'importanza che ha la prossima rilevazione statistica, la Commissione provinciale ha fiducia che ognuno sarà per fare la più cordiale attività, collaborando affinché la grande inchiesta demografica abbia a riuscire completa ed esatta, togliendo anche il dubbio, ove ne fosse bisogno, che essa abbia scopi fiscali.

Una circolare dell'Arcivescovo

S. E. l'Arcivescovo mos. Nogarà ha inviato a tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi una circolare in merito ai lavori del censimento. Tra altro la circolare, dopo ricordato che il 27 del corrente aprile avrà inizio il censimento generale della popolazione in Italia, a norma del R. Decreto 26 febbraio ultimo passato, N. 166, continua:

« A Lei non può sfuggire l'importanza della cosa non solo dal lato civile, ma anche dal lato religioso, specialmente dopo il Concordato Lateranense. Interessa quindi che la compilazione dei moduli, particolarmente per quanto si riferisce alla dichiarazione della religione, sia ben preparata, facilitata ed assistita pure dal Clero e in modo speciale dai Parrocchi, affinché anche dal censimento risulti, per intero e con precisione, la catholicità del popolo italiano.

Per questo è opportuno che i Parrocchi (designati a tenore degli articoli 22 e 27 del citato decreto reale, compiano con diligenza le mansioni loro affidate nelle rispettive Commissioni Comunali e Provinciali del censimento. Anzi, è in generale opportuno che tutti gli Ecclesiastici del punto e dell'altro Clero, e che anche gli appartenenti alle Associazioni Cattoliche si prendano con il consiglio e con l'opera per la compilazione dei moduli.

Tale consiglio ed opera dovrà essere rivolta in modo particolare ad istruire e dirigere i fedeli circa la risposta da darsi alla domanda di cui alla colonna 23 del

« foglio di famiglia » e del « foglio di convivenza » relativa alla dichiarazione della religione. Tra l'altro converrà vigilare attentamente che il capo della famiglia o della convivenza (oppure chi ne fa le veci, secondo gli articoli 4 - 6 dello stesso decreto) scriva o dichiari per sé e per le persone della famiglia o della convivenza che la sua è la loro « religione » e la « cattolica », e non già la « cristiana », e che egli e gli altri sono stati battezzati secondo il « rito cattolico », e non già secondo il « rito cristiano ».

« Al riguardo infatti è assai facile che sia sorpresa la buona fede del popolo e segretamente dei più semplici ed incolti, essendo purtroppo possibile che da parte di persone interessate vengano suggerite formule almeno non precise. (Simile timore apparisce tutt'altro che privo di fondamento, ove si consideri che in quest'ultimo periodo di tempo, ed anche in vista dell'attuale censimento, è stata intensificata in tutta Italia contro il cattolicismo la propaganda protestante ».

Beneficenza a mezzo della « Patria »

ORFANI DI GUERRA - In memoria di Lodovico Degani, Irma Gaspardis Chiarlo 5. - In memoria di Elisa Mucelli Zanancani la stessa 5.

SOCIETÀ INFANZIA - In memoria di Elisa Mucelli Zanancani; Latina Orphan-Martina Ariccola 50. Anna Basevi 10.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ - In memoria di Elisa Mucelli Zanancani; contessa, Lucia Agricola e figli 25.

UNIONE CIECHI - In memoria di Lodovico Degani; Famiglia Leonardo Gentilini 10.

Nomina onorifica

Con decreto in data 22 marzo c. a. S. E. il Capo del Governo ha nominato il colonnello Girolamo cav. uff. Cappelloni, membro della Commissione Araldica regionale veneta, per il quadriennio 1931-34 in rappresentanza delle famiglie iscritte nel Libro d'Oro della Nobiltà Italiana.

La festa del Natale di Roma e i lavoratori

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che in applicazione dei vigenti contratti nazionali di lavoro, in occasione della giornata del 21 aprile, in occasione della giornata del 21 aprile, la festa nazionale del lavoro, i datori di lavoro delle categorie più sotto specificate, non impossibilitati a fare fruire il proprio personale di tale festa, dovranno effettuare i seguenti versamenti alla Cassa Nazionale Malattie:

Caffè, bar, birrerie, bottiglierie, fiascherie ed affini: per ciascun dipendente presente o assente dal lavoro: L. 8 negli esercizi di prima classe; L. 6 negli esercizi delle altre classi.

Ristoranti, trattorie, piccole trattorie: per ciascun dipendente presente o assente dal lavoro: L. 8 negli esercizi di prima classe; L. 6 negli esercizi delle altre classi.

Alberghi: per ciascun dipendente presente o assente dal lavoro: L. 10 per il personale di prima categoria (capi camerieri, capi cuochi, capi servizi); L. 8 per il personale di seconda categoria (camerieri, cuochi, portieri); L. 4 per le rimanenti categorie di personale.

Per gli impiegati degli alberghi: il datore di lavoro verserà L. 20 per ciascun dipendente di prima e di seconda categoria e L. 15 per ciascun dipendente di terza categoria.

Salinerie, drogherie e affini: il 30 per cento in più della retribuzione normale per ciascun dipendente trattenuto al lavoro.

Macellerie, macellerie, tripperie, rivendite di pollame e selvaggina, spacci di carne fresca e congelata: per ciascun dipendente trattenuto al lavoro: L. 8 per i banconieri; L. 7 per gli aiuto banconieri; L. 5 per gli uomini di fatica e garzoni.

I versamenti debbono venire eseguiti sul conto corrente postale N. 1-10480 dell'Ufficio Conti di Roma.

Gli alpini a Genova

L'adunata degli scarpioni a Udine

Nel pomeriggio di oggi, come è stato annunciato, partiranno con la tradotta per Genova, gli scarpioni friulani. In numero di oltre 1200, al comando dell'Ispettore di Zona generale ed. comm. Quintino Ronchi.

Dalla linea di Pontebba, col treno delle 15.40, arriveranno 400 alpini delle Sezioni Carnica e di Gemona - i primi al comando del maggiore signor Ovidio Fabbro; i secondi, al comando del Console cav. Alberto Iuzzo - alle 14, col treno di Cividale, 60 alpini, 120 col treno di San Daniele al comando del tenente Vidoni, 60 da Gortiza al comando del capitano Carlevaris, un centinaio da Palmianova mentre 400 saranno quelli della Sezione di Udine al comando del capitano avv. Luigi Perotti. Lungo il viaggio, si uniranno circa 200 alpini della 68ª di Pordenone, al comando del capitano avv. Cesare Perotti.

Alle penne nere friulane, che muovono verso Genova per la grande adunata alpina, il nostro saluto augurale.

Per la Sagra di Martignacco

Domani ricorre a Martignacco la tradizionale grande sagra primaverile - una tra le più famose e bene accolte, massime dagli udinesi che vi convengono ogni anno numerosissimi. Già la vasta caratteristica nostra piazza, nella settimana che oggi si chiude, ha mutato fisionomia per molteplici baracche e baracconi e chioschi d'ogni genere che vi sono stati eretti; e non mancano il « brear », il complemento indispensabile di ogni sagra friulana. Così la giornata, massime nelle ore pomeridiane ed alla sera, trascorrerà nel modo più lieto, fra musiche e luci e spari di bersagli e clamori di giostre. Del resto, la semplice « boccata » d'aria pura e saluberrima in campagna, nei primi tempi che la natura si ridentè, un tiepido raggio di sole (e speriamo che domani non ci tradisca) l'abbondanza di ogni bendidio che si trova nei nostri esercizi, giustificando la costante, mai smentita simpatia che la nostra sagra di primavera ha incontrato ed incontra fra i nostri concittadini ed in tutti i paesi della zona e particolarmente quelli lungo la linea del tram, fino alla cittadina di San Daniele.

Concorre alla prevedibile magnifica riuscita della sagra la tranvia, istituendo numerosi treni speciali, oltre quelli ordinari e festivi, e speciali ribassi nei prezzi.

Prezzi speciali in vigore per i giorni festivi con la riduzione del 50 per cento - andata e ritorno Udine - Martignacco lire 1,85.

Partenze da Udine: 6.30 - 9.15 - 11.50 - 13.40 (festivo) - 14.30 (speciale) - 16.10 - 19.20 (festivo) - 23.30 (speciale).

Partenze da San Daniele: 6.15 - 8.05 - 13 - 16.25 - 18 - 20.40 (speciale).

Partenze da Martignacco per Udine: 6.50 - 8.40 - 13.50 - 17 - 18.45 - 21.20 (speciale) - 24 (speciale).

Partenze da Martignacco per San Daniele: 7.15 - 9.50 - 12.16 - 14.15 (festivo) - 16.35 - 19.50 (festivi) - 24 (speciale).

Il comandante Fougier promosso colonnello

L'ultimo Bollettino della R. Aeronautica reca che il tenente colonnello cav. Rino Corso Fougier è stato promosso al grado superiore.

Non occorre ricordare il valore e i meriti speciali del giovane comandante dello stormo caccia dell'Aeroporto « Bonazzi » che come intrepido pilota si è distinto in varie ed arrischiate imprese per le quali ha il petto fregiato da replicati segni d'onore.

Ricorderemo solo che recentemente ha diretto il meraviglioso riuscito volo a motore sugli Istiti balcanici che ha destato così alta ammirazione all'estero.

Al valoroso ufficiale, al perfetto gentiluomo le nostre più deferente felicitazioni per la meritata promozione.

Il tenente Gigli promosso capitano

Anche il valoroso tenente signor Armando Gigli è stato promosso capitano. Il disunto ufficiale è così simpaticamente noto nella nostra città, che la notizia della sua ben meritata promozione è stata appresa con la più viva soddisfazione.

Anche a lui i nostri più sentiti augurali rallegramenti.

D. A. T.

Domani domenica si presenteranno alle ore 8.30 per istruzione, presso la sede del Comando D. A. T. (via Luruti 26) i seguenti reparti: La 12ª Batteria C. A. - Le Camicie nere di classe premitaria. Uniforme ordinaria.

Per i concorsi magistrali

Tutti coloro i quali desiderano partecipare ai corsi gratuiti di preparazione ai prossimi concorsi per maestri, sono invitati a darne comunicazione alla Segreteria Federale Fascista.

Detti corsi saranno tenuti a Udine, a Pordenone e a Cividale.

Per la revisione dei tori

L'Ispezione zootecnica, ha disposto perché tutti i tori della zona collinare e piana della provincia siano sottoposti all'approvazione preventiva.

Tutti coloro che posseggono tori di età superiore ai 10 mesi, siano essi allevatori oppure tenuti in pubblici stazioni, devono richiedere la visita preventiva all'Ufficio Zootecnico Provinciale.

Le visite verranno iniziate il 4 maggio (mandamenti di Pordenone e Maniago); giorno 5 (id. Aviano e Sacile); giorno 6 (id. Pordenone); giorno 8 (id. Spilimbergo e San Vito al Tagliamento); giorno 9 (id. San Daniele e Spilimbergo); giorno 11 (id. Palmianova e Cervignano); giorno 12 (id. Codroipo e Latisana); giorno 13 (id. Codroipo e Udine); giorno 18 (id. Udine e Tarcento); giorno 19 (id. Udine e San Daniele); giorno 20 (id. Udine); giorno 22 (id. Cividale).

Il giorno 2 maggio avrà inizio la revisione nel Canale del Ferro, nella Val Canale e nella zona montana dei mandamenti di Gemona e Tarcento.

Asciutta canali del Ledra

Risparmiando per gli interessati l'avviso d'asciutta, diamo dal Consorzio Ledra per l'annuale espurgo dei suoi canali.

« Si porta a conoscenza degli interessati che i canali del Consorzio verranno messi in asciutta per lavori di espurgo, di riparazione e di miglioramento, dalle ore 22 del 20 aprile sino alle ore 18 del 22 maggio 1931.

L'asciutta per qualche canale potrà venire compatibilmente con le circostanze, abbreviata, come pure, in caso di necessità, prolungata.

È fatto obbligo assoluto divieto agli estranei di introdursi nell'aveo dei canali, in particolare la pesca è assolutamente vietata. I trasgressori verranno denunciati a termini di legge ».

L'inaugurazione di una grande opera

Abbiamo avuto già occasione di parlare di una grande opera costruita dalla Società Autoindustriale Friulana, in via F. Crispi: il garage a ripiani.

Opera davvero colossale, tutta in cemento armato, costruita dalla Ditta Rizzani. L'inaugurazione del nuovo garage, che è uno dei più grandi e dei più moderni della regione, seguirà alle ore 10.30 di martedì 21 aprile, con l'intervento delle autorità.

Nel Campo d'Aviazione « Bonazzi »

Le giornate di studio per il Clero

Si sono chiuse martedì le giornate di studio per il clero.

Nel pomeriggio il rev.mo don Colombo del Consiglio Direttivo della Federazione del Clero parlava dell'ordine, dell'attività e dei benefici apportati dalla Federazione Nazionale del Clero. Consigliava il Clero a dare il proprio nome alla beneficenza, organizzazione ed esortava al funzionamento organizzativo della Sezione udinese.

Don Ermenegildo Bosco, Segretario, proponeva la costituzione di un Consiglio. Veniva subito presentata una lista ed erano votati i seguenti membri: Baldassi dr. don Aristide; Bosco don Ermenegildo; Grosso don Giuseppe; Nigris mons. prof. Leone; Venturini mons. Luigi.

Venne quindi spedito il seguente telegramma:

« S. S. Pio XI - Città del Vaticano. - Oltre cento Sacerdoti Archidiecesi Udinesi riuniti per settimana Studio Azione Cattolica mezzo mio miliano. Sanità Vostra filiale devotissima, migliori propositi fecondo apostolato; vasto, fecondo campo Azione Cattolica chiedono Apostolica Benedizione. - GIUSEPPE, Arcivescovo ».

Scuola di Cultura cattolica « Paneuropa »

Uno dei problemi che più interessano le cancellerie e la stampa del nostro continente, suscitando entusiasmo o diffidenze, perciò vivamente discusso, è quello che circa due anni fa prospettò il ministro degli Esteri francese Briand: una federazione di tutti gli Stati europei, o « Paneuropa ». Intorno a questo argomento parlerà questa sera, alle ore 21, nella Sala di Via Troppo-B il Mag. cav. dott. G. L. Fellego, il quale con occhio di studioso e cuore di italiano segue la politica internazionale feconda d'iniziativa ma scarsa di realizzazioni intorno al punto che più appassiona i popoli, una pace giusta e duratura. L'ingresso è libero.

Sabato 25, pav. Agostino Candolini parlerà intorno al tema: « L'opera sociale della Chiesa del Medioevo ».

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Fallimento

A richiesta della Ditta S. Sferagatta e C. di Udine il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Ditta Canzutti Luigi onde nella frazione di Cussignacco, nominando commissario giudiziale il rag. Attilio Conti.

Oggi all'IMPERO dalle ore 16 la pol

continuano con clamoroso successo le entusiasmiche repliche del supercolosso SONORO MOVIE-TONE.

SAHARA

Interpreti OLIVE BORDEN - NOAH BERY Fuori programma

La BELLA di SAMOA

La richiesta della Ditta S. Sferagatta e C. di Udine il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Ditta Canzutti Luigi onde nella frazione di Cussignacco, nominando commissario giudiziale il rag. Attilio Conti.

La «compagnia» del friulano Podrecca e il suo giro in oriente

L'epilogo del giro d'Oriente del « Teatro dei Piccoli » - Unanime consenso alla propaganda artistica italiana della Compagnia.

Il « Teatro dei Piccoli » del friulano Vittorio Podrecca, nella sua stagione autunno-inverno che ora si chiude in Sicilia, si è acquistato un nuovo successo ed una nuova benemerita con il giro perfettamente riuscito, nonostante le condizioni non facili di viaggi e di teatri, nell'oriente balcanico ed in Egitto. Il giorno hanno segnalato volta a volta le liete accoglienze fatte a questa singolare e raffinata compagnia (reduca dai trionfi parigini e italiani) a Budapest, Sofia, Filippopoli, Costantinopoli, Alessandria, Cairo ed Atene, dove innumerevoli entusiastici della personalità anche politiche (come Horthy a Budapest, Veizelos ad Atene ecc.) e le toccanti manifestazioni di simpatia delle masse di adulti e di bimbi salutarono questo spettacolo italiano presentato con larghezza e scrupolo tali da imporsi alle esigenze, più sottili ed insieme conquistare paesi dove da gran tempo erano rarissime esibizioni teatrali nostrane vittoriose.

Ora la compagnia del « Piccoli » (come è universalmente chiamata) è con i suoi 25 artisti in carne e ossa ed i 500 di legno e con un materiale di dieci tonnellate, sbarcata a Brindisi, proveniente dalla Grecia e diretta al Massimo di Catania. Ed è simpatico riprodurre testualmente qualcosa delle espressioni che ha stampata di quelle capitali orientali ha pubblicato a proposito di queste rappresentazioni. Anzi, ove ce lo consentisse lo spazio, vorremmo riprodurre parecchie. Ci limiteremo ad una per ogni singolo paese.

L'entusiasmo bulgaro. - Questo teatro italiano - dice il giornale « Zaria » porta seco il soffio geniale dell'arte che l'Italia rinnovata da Mussolini, dona al mondo. V'è insieme stilizzata meccanicità e spirito fantastico e ideale. Sofia è grata di simile visita artistica che contribuisce a diminuire il nostro isolamento internazionale. Il sig. Podrecca ci ha espresso il suo entusiasmo per il nostro Teatro Nazionale e potrà raccontare in Italia qualche cosa della nostra vita spirituale dei nostri Istituti di cultura e della nostra nazione, portando seco i saluti nostri alla sua magnifica Patria.

Il plauso della Turchia. - Costantinopoli ha per circa un mese alterato la affluenza ai teatri prediletti di film sonori con il teatro che ospitava la compagnia italiana dei Piccoli. Il « Journal D'Orient » per bocca di Willy Sperto esclamava: « Arte sbalorditiva! La parola marionetta nulla ha di comune con quanto si vede ai Piccoli rivelatori di un mondo nuovo che congiunge teatro, sogno, poesia e virtuosità. « La vibrante Cordillata azerbaiana, il giornale « Elhaniki » commenta: « Una folia con i gusti più disparati: piccoli e grandi, giovani e vecchi, colti ed ignoranti, uomini seri e ponderati, sono giocardi, affascinati, felici: questa folla è diventata la più entusiastica, la più eloquente, la più ostinata divulgatrice di una compagnia artistica straniera; quella dei Piccoli di Roma. Gli è che questa compagnia da uno spettacolo il quale non è particolarmente teatro, o cinema, o miké-mous. E' una qualcosa che contiene tutto ciò, eppure sta a sé: Le marionette non sono nuove né sconosciute. Ma queste di Podrecca hanno compiuto tale evoluzione scenica e musicale da profondamente differenziare da tutte le altre e giustificare l'entusiasmo degli azerbaiani ».

Anche l'Egitto. - I due maggiori centri egiziani, Alessandria e Cairo, hanno trattato per oltre due mesi i Piccoli che da anni erano annunciati ed attesi là dove non avevano fatto brevi apparizioni, oltre che tentativi marionettistici primitivi e volgari. Il successo in quei grandi teatri gremiti di folla internazionale fu fantastico. Troppo lungo sarebbe citare i tanti articoli della stampa egiziana ed inglese. La rivista « El Effort » riassume le ragioni di tale successo: « Mentre l'opera sommellica, un teatro esuberante di giovane vita e di dilizioso umorismo è spuntato a ridarci il segreto del riso e non solo appaga la no-

stra curiosità per la sua tecnica ingegneristica; ma passato il momento della curiosità, ci avvince con la suggestiva sua atmosfera d'arte. Chi mai dice che il teatro muore? Piccolo rimasce in una geniale italiana rimodellazione di forme ».

« E su per giù, tutti i giornali delle varie città visitate dal Teatro dei Piccoli, creato dai comprovinciali Vittorio Podrecca, dicono gli stessi entusiastici elogi. « Ricordiamo che ai suoi concittadini civildanesi, Vittorio Podrecca ha promesso di portare « quella città » la « Compagnia ». Potremo fare assegnamento su tale promessa? »

ARTE e TEATRI

Teatro Puccini

La serata d'onore di Basaggio

Con « il nostro prossimo », la vecchia e briosa commedia di Alfredo Testoni, Cesco Basaggio, l'appaluditosissimo e valoroso attore, ci ha dato ieri sera la sua serata d'onore. Pubblico numeroso, assai, e successo quanto mai caloroso.

Questa sera una esumazione del più grande interesse e della più schietta e sana allegria: verrà rappresentato « L'onorevole Campodarsego », la irresistibile commedia di Libero Filato.

Domani due rappresentazioni e certamente due piene.

Il Coro misto di D. L. di Passons all'Università Popolare di Trieste

Domani, domenica, ore 18, nella grande Sala del Littorio, di Trieste, il Coro di Passons, espressamente scritturato, darà in quel fiorente Sodalizio di cultura una audizione di canti e villotte friulane, scelti fra le più popolari e fra quelle dei migliori compositori di musica folcloristica.

Saranno quindi sulla breccia: Candotti, Cotti, Ischer, Garzoni, Marzuttini, Ricci, Seghizzi, Zardini.

Il Coro, formato di 40 voci, sotto la guida e direzione dell'egregio Maestro A. D. Cremaschi, si è accinto ad uno studio molto accurato dell'importante programma; si che è da presagire una fine esaltazione. E ce ne dà certezza il suo direttore ormai riconosciuto da tutti come un appassionato cultore del folclorismo friulano ed un fedele interprete della villotta friulana.

I migliori auguri di un vero successo ai bravi cantore di Passons ed al loro esimio maestro.

John Gilbert René Adorée Eleanor Boardmann Conrad Nagel

sono gli interpreti incomparabili del capolavoro fuori classe sonoro, con danze e cori della Metro Golwyn Mayer:

REDENZIONE

derivato dal celebre romanzo russo di vibrante amore e grande passione: « Il cadavere vivente » di Leone Tolstol. Si replica con successo trionfale oggi sabato dalle ore 16 al primario

Cinema Concerto EDEN

CREDITO ITALIANO

Succursale di UDINE Via Manin, 2

Servizio Cassette di Sicurezza

DIMENSIONI	C A N O N E		
	ANNUO	SEMESTRALE	TRIMESTRALE
cm. 9 x 18 x 45	L. 25.—	L. 15.—	L. 10.—
„ 14 x 18 x 45	„ 35.—	„ 22.—	„ 14.—
„ 24 x 18 x 45	„ 50.—	„ 30.—	„ 18.—
„ 24 x 37 x 45	„ 60.—	„ 36.—	„ 21.—
„ 40 x 40 x 45	„ 75.—	„ 45.—	„ 26.—
„ 50 x 60 x 45	„ 130.—	„ 70.—	„ 40.—

ORARIO DEL SERVIZIO

Dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 - Al Sabato il servizio avrà termine alle 12.30

Il ribasso nei prezzi delle carni

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che è uscito il nuovo listino prezzi delle carni che gli interessati potranno prelevare presso gli uffici della Federazione stessa.

Ecco pertanto le variazioni:

Macellerie di prima categoria: tutte le carni sono ribassate di prezzo tranne la polpa di vitello di primo taglio che è rimasta a L. 13,50 al chilogramma. La carne di manzo di primo taglio è passata da L. 8,60 a L. 8,40 al chilogramma; la stessa di secondo taglio da L. 7 a 6,80; la stessa di terzo taglio da L. 4,50 a 4; la polpa di manzo di primo taglio da L. 11,80 a 11,50; la stessa di secondo taglio da L. 9,50 a 9; la carne di vitello da L. 9 a 8,80; la stessa di secondo taglio da L. 7 a 6,80; di terzo taglio da L. 6 a 5,80; la polpa di vitello di secondo taglio da L. 11,10 a 11.

Macellerie di seconda categoria: dei prezzi delle carni di questa categoria sono ribassati i seguenti: carne di manzo di primo taglio da L. 8 a 7,80; la stessa di secondo taglio da L. 6,60 a 6,40; di terzo taglio da L. 4 a 3,80; la polpa di manzo di primo taglio da L. 11 a 10,70; la stessa di secondo taglio da L. 9 a 8,50. Tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati.

Il prezzo delle uova

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che il prezzo delle uova è fissato in lire 1,20 la decina.

Gli avvenimenti sportivi

Gli azzurri d'Italia ancora impegnati in difficili incontri

(A Bilbao: Spagna-Italia - Ad Alessandria: Italia-B-Franco Sud-Est)

(g. a. c.) — Alla distanza di soli otto giorni i valorosi azzurri d'Italia si apprestano, ancora in due distinti scaglioni, a sostenere un altro doppietto di incontri; e forse più severi dei precedenti.

I vittoriosi di Oporto, che compongono la squadra A, giocheranno a Bilbao contro la nazionale di Spagna. L'andata iberica non è affatto uno di quelli da prendersi alla leggera. Chi non ricorda la sua vittoria strappata a Bologna lo scorso anno agli azzurri d'Italia reduci dal clamoroso trionfo di Budapest? Composta di uomini solidi e tecnici con il famoso e ineguagliabile Zamora a difesa della rete, la nazionale di Spagna presentemente risulterà un blocco omogeneo e granitico sul quale far breccia non è facile impresa. Soltanto una squadra nazionale di primo piano può, senza intorpidirsi, affrontare in casa loro gli iberici; e l'italiano è uno di questi se non proprio il più quotato. Tuttavia riteniamo il compito degli azzurri alquanto arduo anche se la carta affida ad essi l'onore e la responsabilità del pronostico. Naturalmente l'eventuale vittoria degli ospiti — e questo è il naturale e spontaneo augurio di tutti gli italiani — darebbe al calcio nazionale il massimo dello splendore.

Reduce dalla franca vittoria colla Lussemburgo, la compagine dei cadetti — squadra B — affronterà o meglio attenderà, sul calciodromo alessandrino, l'arrivo della rappresentativa francese del Sud-Est. Questa partita conta il suo massimo motivo d'interesse dal fatto che, nella gara d'andata, a Marsiglia, i cadetti hanno dovuto abbassare bandiera cedendo per tre a due. C'è quindi di mezzo la stragrande volontà dei cadetti di rifarsi dello scorno patito coll'infliggere agli ospiti, se possibile, un sonoro punteggiato. Al grado l'indiscusso valore e la pericolosità della nazionale francese, gli azzurri, cui è di buon auspicio il successo di Lussemburgo, partono favoriti; però essi, per soddisfare al loro naturale spirito di rivincita e realizzare le speranze degli italiani, devono batterci pagliardamente, senza risparmio e praticare un gioco veloce, tecnico e deciso.

La Federazione spagnola del calcio comunica in data odierna che tutti i posti per l'incontro Italia-Spagna — 20,700 in totale — sono stati venduti. La somma incassata si eleva a 1700.000 pesetas.

Sul fronte dei liberi

Torneo Ufficiale

Partite in programma per domani

- GIRONE A:**
*Pordenone-Itala
*Edera A-Basiliano
- GIRONE B:**
*Pozzuolo-Latisana
*Montegilano-Talmassons
- GIRONE C:**
*Tarcento-Cotonificio
*Ferroviari-Feletto (Calciodromo Gerassutta)
- GIRONE D:**
*S. Rocco A-Cussignacco
*Glovezza-Edera B
- GIRONE E:**
*Olimpia-Ardita
*S. Rocco B-Esperia (calciodromo San Rocco ore 13.30)
- GIRONE F:**
*Campofornido-Albatros (calciodromo S. Osvaldo)
*Pasnian di Prato-Cormor.

Torneo Coppa F. I. G. C.

- Partite di domani:
GIRONE A:
*Rorai-Cordenons A (calciodromo Ponia)
- GIRONE B:**
*Torre-ASDA B (calciodromo Cordorops)

- GIRONE C:**
*Roveredo-Porela
*Aviano-Fontanafredda
- GIRONE D:**
*Domanin-ASDA A
*Valvasone-Spilimberghese
- Partite del 21 aprile:
GIRONE B:
*Fontanafredda-Cordenons ris.
*San Leonardo-Porela.

Torneo Coppa Brunetta

Oggi sabato seguiranno gli incontri del torneo studentesco Coppa Brunetta. Svolgimento sul calciodromo Brunetta col seguente ordine:
Istituto Commerciale-C. A. Bertoni B (ore 14).
Istituto Tecnico A-Istituto Tecnico B (ritardato).

Tacchino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Calogero (Dedicazione del Duomo di Udine).
Il santo di domani: Leone papa.
Il sole leva alle 5.21 e tramonta alle 18.53.
La luna leva alle 5.23 e tramonta alle 19.44.
Luna nuova oggi. Primo quarto il 25.

Cambi del giorno

Francia 74.66 — Zurigo 367.80 — Londra 92.77 — Stati Uniti 19.08 — Marco germanico 4.5476 — Scellino austriaco 2.6866 — Obbligazioni delle Tre Venezie 80 — Consolidato 83.30

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 749.54 — Pressione al mare: 759.54 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 7 — Temperatura massima di ieri: gradi 8 — Temperatura minima di stanotte: gradi 7 — Umidità nell'aria: 97 — Acqua precipitata nelle ultime 24 ore: mm. 30 — Tempo bello; pioggia.

Maree

Alta marea: ore 11 e 22.30.
Bassa marea: ore 4.55 e 16.30.

Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 20 — Azzano X, Basiliano, Maniago, Pamanova, Rivignano, Spilimbergo, Tolmezzo, Tarcento.
Martedì 21 — Cordero a Tricesimo.
Mercoledì 22 — Casarsa.
Giovedì 23 — Fagnana, Sacile, Udine.
Venerdì 24 — Udine.
Sabato 25 — Civitave, Pordenone e Sottocivite.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Sabato 18 Aprile

ROMA - NAPOLI — Ore 20.55: Trasmissione d'opera da un teatro.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore COPENHAGEN — Ore 21: Serata di musica italiana.
BERLINO — Ore 19.05: Audizioni di valzer celebri.

Domenica 19 Aprile
ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - BOLZANO — Ore 15 circa: Trasmissione da Bilbao del incontro calcistico Italia-Spagna.
ROMA - NAPOLI — Ore 11: Trasmissione dalla Casa di Dante del Canto V del «Paradiso», dizione di Paolo Orano.
— Ore 17: Concerto sinfonico dall'Auditorio di Roma.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.35: Serata di commedia e prosa dialettale.

Beneficenza

Educatore «Scuola e Famiglia» — In memoria della compianta signora Elisa Mucelli in Zancani: Insegnanti e bidelli della Scuola «Benito Mussolini» L. 53; signorina Maria de Vidius L. 50; signorina Nina Fumis L. 50; (famiglia Oddone Gattaris L. 20).

Unione Italiana Ciechi
Per onorare la memoria della signora Teresa Stefanuti Colauti il signor rag. Ettore Drusini fece all'Unione Italiana Ciechi l'offerta di lire 10. In morte del signor Lodovico Degani rag. Ettore Drusini lire 10.
La signorina Virginia Drouix in morte della signora Elisa Mucelli-Zancani, offerisce lire 5.

Frattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso e patate - Roast-beef - Contorni.
Domani, domenica, pranzo: Riso e salsiccia - Fricandò di vitello - Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il servizio di turno (dalle ore 8 del mattino fino alle ore 20) le seguenti farmacie:
Dall'Acqua, Via Mercatovecchio — Solero, Via Aquilela — Pandolfi, Via Cavovour.
Servizio notturno, dalle 20 di domenica alle 8 di lunedì, farmacia Beltrami, piazza Vittorio Emanuele.

I barbieri chiuderanno martedì

Pressi gli opportuni accordi con le competenti autorità sindacali, i barbieri e parrucchieri della città, anziché tener chiusi, come di consueto, i loro negozi lunedì, li terranno chiusi martedì giorno che ricorda la Natività di Roma.

Due paroline

confidenziali alle persone di buon senso. Noi che in 50 anni di vita industriale onesta ci siamo conquistati un nome e una riconosciuta bontà dei nostri prodotti, rifuggiamo da una reclame eccessiva che graverebbe sul costo della merce a spese dei compratori più o meno ingenui; preferiamo fabbricare bene e vendere a buon mercato, cercando il nostro compenso nel grande quantitativo. Quelli che hanno la testa sulle spalle e non si lasciano illudere dalle belle parole sanno per esperienza che la nostra KALMINE è sempre alla testa di tutti i cachets antinevralgici che esistono e che nascono ogni giorno come i funghi, ingelositi dal nostro successo: (20 milioni di cachets all'anno); sanno che le nostre Saponi Verdi, al Lysolform, oltre essere disinfettanti e malgrado il loro basso prezzo, competono per purezza e bontà col più rinomati saponi del mondo che costano molto di più.

Non bisogna lasciarsi suggestionare se non si vogliono sprecare quattrini inutilmente.

Badar bene che ci sia sempre il nome di Brioschi se non si vuole essere imbrogliaati con una delle tante imitazioni e fare anche la figura del minchione.

Achille Brioschi & C., Milano.

RINGRAZIAMENTO



Stamane, alle ore 5.30, repentinamente spegnevasi, l'anima eletta di

GIOVANNI PAGNUTTI

d'anni 61
Con animo profondamente angosciato, ne danno il tristissimo annuncio: la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, domenica 19 corr., alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Marangoni N. 27.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della «Pombola» a beneficio del Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina;

ELISA ZANCANI MUCELLI

UDINE, 17 aprile 1931 - IX

Visto il Piano e il Regolamento della «Pombola» suddetta;

Al senil e per gli effetti dell'art. 214, primo capoverso, del Regolamento sul lotto 9 agosto 1926, N. 1001;

RENDI NOTE

che l'estrazione dell'anzidetta «Pombola» con premi in contanti per l'ammontare di Lire 500.000, avrà luogo immancabilmente in Roma il giorno

30 APRILE 1931 - IX

alle ore 19.30 (7.30 pom.) nel Palazzo interno del Palazzo Demianico a Via dell'Umiltà ove ha sede l'Ufficio del Lotto alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito regolamento.

Roma, 9 Aprile 1931 - IX

Il Prefetto: F. MONTUORI

L'alto cattivo e spesso causato da stitichezza e da cattiva digestione. Sparisci quando regolerai l'apparato digerente con l'uso di B.I.A.X. le vere pillole lassative. Ovunque L. 450 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giorgio Milano (137).

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

UDINE, 18 Aprile 1931 - IX

AMICHEVOLI

Serenissima G. Udinese

(Domani, ore 15 - Calciodromo Moretti)

(g. a. c.) — Adunque domani i ragazzi del cav. Rojatti, approfittando dell'ulteriore sospensione del massimo campionato, ospiteranno, al calciodromo Moretti, i simpatici nero-verdi della Serenissima.

L'incontro, essendo di carattere amichevole, non ha scopi speciali da raggiungere all'infuori di quello, naturalmente importante, di rimettere uomini e squadre a punto in vista della prossima ripresa delle dure fatiche di campionato; e questo fattore è di per sé sufficiente a dar tono e colore alla contesa.

Scogliere un pronostico non è il caso. Le squadre sono ambedue abbastanza ben linciate; e come tecnica e rendimento si equivalgono. Sta bene che i lagunari occupano una miglior piazza nella scala del campionato e che sono usi a farla sovente da signori in casa d'altrui; ma è anche vero che i bianconeri hanno offerto una ripresa impressionante tale cioè da far molto confidare in un loro, immediato e prossimo, soddisfacente e fruttifero comportamento.

Naturalmente gli sportivi friulani, che senza dubbio accorreranno domani in massa al calciodromo Moretti, si attenderanno un chiaro successo dei locali — in virtù del maggiore impegno e per il fatto di giocare fra le domestiche pareti — il quale valga ad allargare le speranze di vittoria nel prossimo incontro di campionato, che i bianconeri dovranno sostenere col quadrato «umido» del Montefalcone e che può essere decisivo nei riguardi di scongiurare il pericolo della retrocessione.

Scheramento dell'Udinese:
Calligaris; Tavano e Bellotto (cap.); Felini; Bordin e Magrini; Bartesaghi, Vittorio, D'odorico, Fornarola e Frossi.

ANCORA UN TORNEO

Campionato riserve dei Sestieri COPPA FASCIO DI UDINE

Una vera fioritura di tornei quest'anno in Friuli!

Il fronte dei liberi, già allargatosi nella scorsa settimana coll'inizio del torneo studentesco (Coppa Brunetta), domani stenderà maggiormente il terreno di operazione perché entreranno in manovra, allenate ed equipaggiate, tutte le squadre riserve dei Sestieri di Udine con il miraggio della conquista del titolo di campione. Oltre al titolo, alla squadra prima classificata verrà assegnata la «Coppa Fascio di Udine». Parteciperà e dirigerà il torneo il Comitato udinese di Udine.

Ordine degli incontri:
*Itala-Ardita.
*Glovezza-San Osvaldo
*Olimpia-Pasnian di Prato
*Cussignacco-Ferroviari

FALLI RILANCIATA. — Nell'ampia e magnifica palestra udinese di via dell'Ospedale seguiranno domani le finali, che riterremo certamente interessanti, del torneo di pallanuoto rilanciata riservato al Balla delle Scuole Medie Inferiori e valevole per il titolo di campione friulano 1931.

CICLOTURISMO. — Domani gita sociale del Club ciclo-turistico «Leone Guerra» partenzia dalla sede (Paderno) alle ore 5 proseguendo per Pedipuglia, Monte Sel Bisil, Lago di Dobberò, Monte San Michele, Gorizia, Cormons, Paderno.

CALCIO. — A Torre di Pordenone inaugurazione di quel calciodromo con l'incontro Torre ASDA B.

Podismo

I eliminatoria friulana del G. P. di Mezzofondo

Su un percorso di tre chilometri l'A. S. Udinese, con il patrocinio del C. P. della Fidal, farà domani a Udine disputare l'annunciata prima eliminatoria friulana del Gran Premio di Mezzofondo.

La partenza e l'arrivo avranno luogo al polisportivo Moretti. Il «via» sarà dato alle ore 17 precise mentre la riunione degli atleti — e ci auguriamo ce ne siano molti — è fissata per le ore 16.

Le classiche ciclistiche friulane

VIII. Coppa Romano Picelli

(I. prova di Campionato friulano - Udine 26 aprile - III e IV category)

(g. a. c.) — La primavera è una cara creatura che, oltreché scudette con molla delicata i sensi del risveglio della natura, ha lo strapotere di far rimettere in marcia tutto il possente esercito sportivo o meglio quella grande parte che i rigori dell'inverno costringe al bivacco od al letargo. E dappertutto l'esercito si muove e prende posizione, pronto a scatenare la sua poderosa, entusiasmante offensiva. Così nel Friuli; in questa terra, scelta avanzata della Patria, completamente caciata dalle laceranti ferite della guerra, visibile è il segno della marcia intrapresa dalla sua gioventù migliore.

Nel Friuli lo sport che dopo il calcio maggiormente interessa le folle è indubbiamente il ciclismo la cui stagione, quest'anno, è stata ufficialmente aperta con l'eliminazione provinciale del Gran Premio Del riservata alla quarta categoria ed organizzata dal benemerito Club Stefanutti.

Domenica prossima 26 corrente invece, a cura del Club Ciclistico Udinese, che colla vecchia denominazione ha ripreso anche il vecchio spirito organizzativo, si assisterà allo svolgimento di una vera e propria classica friulana cioè alla Popolarissima VIII Coppa Romano Picelli riservata ai federati di terza e quarta categoria e valevole come prima prova del Campionato friulano assoluto su strada.

Questa manifestazione nelle sue precedenti edizioni è sempre stata favorita da notevole afflusso di corridori provinciali e regionali, come pure è sempre stata seguita dall'entusiastico interessamento degli sportivi.

LA STORIA DELLA POPOLARISSIMA

L'idea di dar vita alla Popolarissima è sorta nel 1924, e fu rimarchevole fatica del glorioso Club Ciclistico Udinese. In quell'anno Mazzocco coglieva il primo successo battendo in volata D'Agostina. Il percorso era di 45 chilometri.

Nell'anno seguente, la prova venne disputata sulla distanza di settanta chilometri e fu facile appannaggio della giovane promessa triestina Manlio Piazza, che la spuntava in volata sul rivale Serrafini.

Nel 1928 la popolarissima, oltreché disputarsi su percorso maggiore — 75 chilometri — e doppiamente duro, ebbe ad aggiungere la denominazione di «Coppa Romano Picelli». Ciò per onorare la memoria del promettente corridore friulano, socio del Club Ciclistico Udinese all'epoca della sua tragica scomparsa.

Il Picelli dopo aver partecipato vittoriosamente ad una riunione su pista a Gorizia, il 21 aprile si recava a Ronchi del Legionari ove prendeva il «via» favorito, alla «Coppa Legionari». Dopo una corsa memoranda, truf-

to di scatti ed audacie, il Picelli con pochi uomini giungeva in vista del traguardo. Balzato in testa per lo strappo finale — era ottimo velocista — mentre stava producendo il suo massimo sforzo un incauto curioso lo andava ad urtare facendolo capitolare violentemente a terra. Racolto e trasportato all'Ospedale di Montefalcone, malgrado le grandi cure e premure di quei «santari» e l'assistenza amorosissima del Ling. Cartagine del Moto Club Isonzo, il Picelli decedeva fra atroci spasmi dopo soli cinque giorni.

Non ancora ventiseienne, il campione caduto sul campo dell'onore, aveva su quelle stesso contrade combattuto lungamente la guerra o'era pure rimasto gloriosamente ferito.

Questa edizione adunque, che ebbe un altissimo significato morale, segnava un altro clamoroso trionfo del campione triestino M. Piazza che, gareggiando alla maniera forte, giungeva solo al traguardo. In quel giorno il simpatico triestino riusciva, aiutato da D'Agostina, a seminare, meglio staccare di forza tutti gli avversari. D'Agostina, per una malaugurata frattura, ha dovuto abbandonare la ruota del forte triestino a soli due chilometri dal traguardo.

Nel 1927 la ormai classica prova richiamo allo «start» campioni giovani ed anziani compreso qualche reduce dal giro d'Italia. Nella volata finale si presentavano due soli uomini; il friulano Cicuttin ed il triestino Fornasar. Ebbe la meglio il primo-dopo una fantastica volata.

Un altro triestino si aggiudicava in volata la vittoria nell'anno appresso e precisamente Rosenkranz davanti a Fabbro, Belzé e Marchetti.

Le due ultime edizioni segnarono rispettivamente il successo della speranza friulana Carlo Boemo e del mantovano Ajmone Altissimo.

Dal 1926 in avanti le popolarissime vennero indette ed organizzate dal Dopulavoro Sportivo Udinese dal quale appunto in quell'anno fu assorbito in corpo il Club Ciclistico Udinese. Nel 1930 però il D. S. U. si trasformava in azione autonoma «Friuli» per riprendere quest'anno il glorioso nome d'origine.

Quest'anno il sole annuncio della gara ha messo a rumore tutto l'ambiente ciclistico del Friuli. Veneto e Venezia Giulia; e già campioni di ogni dove, e di valore stanno inviando la loro adesione.

Campionato Friuli-Orientale

Nella zona Cervignanesa, a cura di quel Comitato Uilc, continueranno domani le partite del Campionato del Friuli Orientale.

Per la salute occorre adottare quanto ve di meglio

Nello studio della formula del Proton, furono scelti i prodotti più efficaci, più sicuri.

Furono trascurate le sostanze che non davano affidamento di facile tollerabilità da parte dell'organismo.

Nella preparazione del Proton vengono impiegati soltanto prodotti purissimi e controllati.

Il sistema di preparazione è corretto e scientifico.

Anche nelle semplici operazioni di travasamento e confezione vengono impiegate tutte le cautele possibili, quali la lavorazione fuori del contatto dell'aria, le sterilizzazioni, i controlli.

I Laboratori del Proton sono stati classificati da Autorità sanitarie quali Laboratori modello.

Il Proton si conserva bene anche in climi caldi.

Mediante le misure sopraellesse, i medici ed il pubblico sono sicuri di trovare nel Proton, al caso del bisogno, la migliore cura ricostituente possibile, necessaria nei casi di:

Debolezza conseguente a malattie croniche
Dimagrimento - Nervosismo - Anemia
Convalescenza - Linfatisimo - Depressione nervosa - Debolezza dei bambini e degli adolescenti.

STABILIMENTO DOTT. COMM. C. ROCCHETTA
PINEROLO

CORRIERE GIUDIZIARIO

Per il nono centenario della Basilica di Aquileia

S. E. l'Arcivescovo di Gorizia Francesco Borgia, della cui giurisdizione Aquileia fa parte, ha diretto a tutti i curatori d'anime dell'Arcidiocesi goriziana una lettera pastorale per invocarvi all'opera di propaganda presso i loro fedeli a partecipare alle grandiose solennità con le quali sarà celebrato il nono centenario della insigne storica basilica popponiana di Aquileia.

Il 12 luglio prossimo, festa del Santi Ermacora e Fortunato, l'Arcivescovo di Gorizia compirà un devoto pellegrinaggio alla Basilica e vi celebrerà la Messa pontificale. La commemorazione culminerà poi con la Messa pontificale celebrata dall'Eminentissimo Cardinale Patriarca di Venezia il giorno 13 dello stesso mese, anniversario della consacrazione. E la Pastorale annuncia anche la terza grande funzione religiosa, con queste parole: «Nel giorno 15 agosto l'Eminentissimo Arcivescovo di Udine, coerede del Patriarcato Aquileiese, esalterà la gloria della B. V. Assunta in Cielo, titolare della Basilica nostra».

L'Arcivescovo ordina in ultimo e comanda che nel giorno 3 maggio a. c. i Curatori d'anime della sua Arcidiocesi parlino ai loro fedeli dell'importanza religiosa e del nono Centenario della Basilica. Il invitano a pellegrinare colà per acquistarsi l'indulgenza plenaria e il conforto a concorrere con il loro obo generoso per sopprimere alle esigenze delle festività. Il denaro raccolto dovrà essere subito trasmesso alla Nostra Curia Arcivescovile. Ordiniamo inoltre che nelle Messe celebrate ad Aquileia si recino gli oblaturi.

Arancio in fiore

Un'altra eletta coppia si è giurata reciproca fede, oggi, nella Cappella della Purità: la gentile signorina Speranza Ellero di Alessandro e l'egregio signor Nino Stabile, impiegato privato di Gradisca d'Isonzo. Testimoni al rito: per la sposa, il di lei fratello geometra Luigi; e per lo sposo, il signor Enea Menzani figlio del cav. Enrico.

La solenne cerimonia fu rallegrata dalle patetiche armonie dell'armonium (maestro don Pignani) e del violino (prof. Ciriani).

Dopo la funzione, in casa della sposa è seguito un sontuoso rinfresco. Doni e fiori in grande copia, e numerosissimi i telegrammi e gli auguri. Ed a questi, noi pure ci associamo.

Esami per conducenti caldaie a vapore

S. E. il Ministro delle Corporazioni, con decreto 20 marzo scorso, ha stabilito di tenere a Trieste ed a Udine nelle mesi di maggio prossimo, una sessione d'esami per il conferimento del certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.

Si avvertono gli interessati che le domande per l'ammissione a detti esami possono fin d'ora venir presentate all'ispettorato Corporativo di Trieste, Via della Zonta N. 9, fino al giorno 23 maggio c. a.

Più dettagliate norme sono contenute negli affissi agli albi della città e possono aversi presso l'ufficio del suddetto Ispettorato.

Concerto per le R. Scuole Medie

Nella sala della Scuola di Cultura Cattolica (gentilmente concessa) si è svolto nel pomeriggio di venerdì 17, un riuscito concerto per gli alunni delle nostre R. Scuole Medie.

Ideatore ed organizzatore del concerto è stato l'instancabile comm. prof. Enrico Morpurgo, commissario del nostro Istituto Musicale.

Lo ha secondato nell'attuazione paziente ed amorosa il maestro Mario Montico, direttore dell'Istituto medesimo, mentre alcuni suoi bravi ed entusiasti allievi hanno eseguito le varie musiche del programma.

Del programma (che per amore di brevità non riportiamo, ma che si può senz'altro definire equilibrato, istruttivo e ponderoso) ha illustrato amabilmente il prof. Antonio Ricci, di cui si ben nota l'opera geniale in pro di simili manifestazioni. Nella sua breve e succosa esposizione il prof. maestro Ricci illustrò dal punto storico ed estetico i singoli pezzi e caratterizzò felicemente gli aspetti del 700 musicale italiano cui appartenevano tutti gli autori interpretati.

Venendo all'esecuzione, diremo che le signorine Regina Gentili e Teresa Platone rivelarono il loro ottimo stile interpretativo nei brani di Galuppi, Scarlatti e Vivaldi, meritandosi caldi applausi e un ricco dono floreale. Negli applausi era implicita anche la lode ai pazienti maestri che le avevano educate.

Nel due pezzi estremi del concerto («Sonata a tre» di De Giardini e «X Concerto da camera» di P. Locatelli) si mostrò la bravura degli allievi in una esecuzione d'insieme notevole specialmente per le difficoltà contenute nel «Concerto» di P. Locatelli scritto per orchestra e piano.

La fatica del maestro Montico qui ebbe il più ampio premio.

Il pubblico studentesco, numeroso e vario, accolse con entusiastico assenso l'istruttiva ed educativa manifestazione d'arte, e, salvo qualche esuberanza durante gli intervalli, fu attentissimo durante le singole esecuzioni e mostrò il gradimento e la riconoscenza non ripetuti applausi ai giovani artisti ed al benemerito maestro ed organizzatori.

Rodeano

SEQUESTRO D'ARMI

Gli agenti della Forza Pubblica, in una perquisizione effettuata l'altro giorno in casa di certo Luigi Pletti, hanno rinvenuto una pistola a rotazione carica, che lo stesso Pletti deteneva illegalmente.

In Tribunale

Presidente: cav. uff. co. Agosti — Giudici: cav. Serra e cav. Falchi — P. M.: il Sostituto Procuratore del Re: cav. Facifico — Cancelliere: signor Girolami.

Le malefatte di un segretario

Ieri è comparso davanti a questo Tribunale, in istato di detenzione, il cinquantacinquenne Armando Conforti fu Roso, da Pescia, già segretario dei comuni di Grimacco e Stregna, imputato del reato continuato di peculato, falso in atto pubblico ed appropriazione indebita qualificata per aver devoluto in più riprese dal 1924 all'ottobre 1929 epoca in cui fu licenziato, varie somme di cui aveva la gestione per ragioni del suo ufficio che gli erano state affidate da privati per l'espletazione di varie pratiche. Le somme più notevoli sono di mille, di seicento, e di cinquecento lire; le altre, per quanto numerose, rappresentano piccoli importi per modo che l'importo complessivo si aggira sulle 4000 lire in parte rifiute prima della denuncia.

Poiché vari danneggiati e testimoni dichiarano di saper parlare solo l'idioma sloveno, è chiamato come interprete mons. Trinko di questo Capitolo metropolitano.

L'imputato adduce a propria discolpa giustificazioni più o meno attendibili.

Segue l'esame delle parti lese e dei testimoni e pare che all'imputato piaceranno più del necessario il vino e le zonnelle.

P. M. conclude per la responsabilità dell'imputato per peculato continuato e per tutte le appropriazioni indebitate, e chiede la condanna a 4 anni di reclusione e a 600 lire di multa.

Il difensore avv. Sartoretta fa appello al sentimento di umanità dei giudici, data l'esiguità degli ammanchi e la speciale condizione dell'uomo e dello ambiente. Chiede il minimo della pena e la concessione di tutti i benefici di legge.

Il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna il Conforti a 4 anni ed un mese di reclusione, a 350 lire di multa, all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di un anno e col beneficio del condono di un anno di reclusione e dell'intera pena pecuniaria.

In Prefettura

Giudice: cav. Stedile — P. M.: il Vicepretore dott. Pascolini — Cancelliere: signor De Ecclesi.

Agostino Cicinelli completamente assolto

Ieri mattina è comparso davanti al Giudice della Pretura urbana il signor Agostino Cicinelli fu Vito, di anni 44, da Castellammare del Golfo, che per sei anni è mezzo gestì, fino alla fine del febbraio u. s., per conto del Municipio di Udine, l'impresa delle pompe funebri. In seguito a un sopralluogo della competente autorità, gli furono elevate tre contravvenzioni per i seguenti motivi: per non aver tenuto a disposizione delle persone incaricate della vigilanza per l'esecuzione della legge tutte le tessere per l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia; di contravvenzione alla legge sul riposo festivo o settimanale per non aver concesso il riposo compensativo a dieci operai della sua falegnameria per bare, riparazione carri funebri; di non aver affisso nell'ufficio il registro o tabella indicante il turno di riposo e l'orario per gli operai.

Il signor Cicinelli dichiara che tutte le tessere erano in regola, ma si trovavano parte nell'ufficio delle pompe funebri di via Rialto e parte nella direzione in via Cavour. Nello scorso gennaio, mentre pendevano le trattative col Comune, che intendeva riattivare la gestione diretta e perciò voleva scegliere i dipendenti da trattenere in servizio, si presentarono nell'ufficio di via Rialto due signori che contestarono la mancanza di alcune tessere.

Voleva andarle a prendere nell'altro ufficio, ma uno dei due funzionari rispose: «Di qui lei non si muove».

Quanto al negato riposo festivo rileva che dovendosi fare i funerali anche di domenica, in seguito a loro preghiera, chiamava a prestar servizio per la durata del funerale, anziché altre persone, qualcuno degli operai della falegnameria.

Circa la mancata affissione dell'orario, poiché questo era fissato dal Municipio, lo riteneva inutile.

E' interrogato, quindi il verbalizzante del contravvenzioni Ciro Variante fu Carlo d'anni 26 brigadiere RR. CC. addetto al Circolo Corporativo di Trieste. Il teste conferma quanto ebbe a constatare nel verbale di contravvenzione ed esclude che il signor Cicinelli abbia dichiarato che le tessere mancanti erano nell'altro ufficio.

I testi a difesa Piani Ferdinando fu Giovanni, di anni 32, e Dorighetti Secondo, di anni 65, entrambi giardinieri, deponono che parte delle tessere erano in via Cavour ove i giardinieri e gli altri dipendenti andavano a prendere la mercede.

La signorina Elia Casuttini di Annibale, di anni 23, commessa del fior, disimpegnava anche altre mansioni di ufficio e sa che al momento della contravvenzione il signor Cicinelli voleva andare a prendere le tessere mancanti.

P. M. sostiene provate le contravvenzioni. Per la prima la responsabilità emerge dalle dichiarazioni del verbalizzante e dalle stesse ammissioni dell'imputato; la seconda e la terza sono pure provate perché l'obbligo del riposo settimanale o festivo è tassativo come pure quello di esporre nei locali del-

L'azienda la tabella-orario. Conclude

per la condanna complessiva a L. 500 di ammenda.

Il difensore avv. Fattorello, con sottili e valde argomentazioni di fatto e di diritto sostiene che il datore di lavoro ha l'obbligo di tenere a disposizione dell'autorità le tessere, ma non è detto in quale ufficio, tanto è vero che può anche affidarle fuori dell'azienda ad un Istituto di previdenza. Nel caso in concreto le tessere erano a disposizione di chi voleva controllarne la regolarità che nessuno ha contestato.

Per la seconda e per la terza contravvenzione, il difensore sostiene che la legge del 1907 è stata modificata dalla legge fascista del 1923 che afferma non essere applicabili alle aziende servizi pubblici le disposizioni sul riposo festivo o settimanale e sull'orario. Inoltre l'azione è improcedibile perché le contravvenzioni non furono notificate all'autorità giudiziaria entro le 24 ore né tanto meno all'imputato entro le 24 ore successive.

Il Giudice assolve il signor Cicinelli da tutte tre le imputazioni perché il fatto non costituisce reato.

Per renitenza di leva

Tosoni Pietro fu Giovanni, di anni 20, da Vito d'Asio, è imputato di renitenza alla leva per non essersi presentato alla visita il 16 novembre 1929.

Il giovanotto dichiara che essendo a lavorare a Borzo San Dalmazzo (Cu-

ne) chiese la visita per delegazione in

quel capoluogo di provincia fissata per il gennaio 1930. Nel dicembre di quell'anno però, essendo venuto meno il lavoro causa il maltempo, fu costretto a rimpatriare, senza aver potuto passare la visita, essendo l'ufficio di leva chiuso tutto il mese.

Giunto al paese il 24 dicembre passò la visita a Udine il 10 marzo e fu dichiarato rivedibile.

Il teste Mecchia Basilio di Faustino, da Vito d'Asio, conferma le circostanze esposte dall'imputato col quale rimpatriò da Cuneo lo stesso giorno.

Il P. M. sostiene provata la responsabilità del Tosoni che doveva presentarsi a questo Ufficio Leva appena ritornato a casa. Chiede 2 mesi di detenzione con tutti i benefici di legge.

Il difensore avv. Fattorello sostiene che la giurisprudenza è sempre stata costante anche in questa Pretura nella quale il Giudice Capo cav. Dianese, in casi identici ha sempre assolto perché l'imputato come in questo caso non si è presentato per motivo legittimo.

Conclude per l'assoluzione per non aver commesso il fatto e in subordine per insufficienza di prove.

Il Giudice condanna il Tosoni a due mesi di detenzione col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Fatti e fatti erelli del giorno

Le spese per la colazione

Un brutto tiro, hanno giocato ignoti, al Parroco di San Martino di Campagna, don Luigi Benedetti.

Scavalcata la cinta dell'orto, dopo avere scassinata la serratura della porta, entrarono nella canonica e non trovando di meglio, si sedettero a tavola, facendo abbondante colazione a base di pane, vino e salame. Si allontanarono insultrati ospiti rubando un salame ed un coltello.

Discreti, ad ogni modo!

Fuoco ad un fienile

L'altro giorno, nel pomeriggio, scoppiò un violento incendio nel fienile di proprietà dell'agricoltore Augusto Zanutto di Giovanni, dimorante a Mereto di Tomba.

Il fuoco, alimentato da una notevole quantità di paglia, circa 30 quintali, e favorito da un forte vento, prendeva, in breve tempo, piede e avvolgeva il fienile tutto.

Ad accorgersi del fuoco furono i proprietari dello stabile vicino, i quali riuscirono, assieme a dei volenterosi accorsi, nell'opera di isolamento ed estinzione.

Nonostante ogni generoso sforzo, tutta la paglia andò distrutta e con essa anche il fienile, procurando un danno totale, coperto da assicurazione, di 800 lire.

La cause dell'incendio non sono note ma si suppone sia stata una scintilla sfuggita da un camino di una delle esse vicine e portata dal vento sul fienile che essendo aperto è stato facile preda del fuoco.

Senza licenza

Tale Giulio Tavano fu Leonardo, è stato sorpreso dai carabinieri di Bastiano mentre aveva aperto un pubblico esercizio di vendita al minuto di vino e birra senza la prescritta licenza.

I militi, naturalmente, elevarono contravvenzione, malgrado il Tavano dicesse essere le pratiche per ottenere la licenza stessa in corso di esecuzione.

Furto nella latteria di Salt

Facendo saltare la serratura, ignoti penetrarono nella Latteria di Salt, ove in una stanza si trovavano custodite oltre trecento forme di formaggio. I ladri potevano fare un bottino ben grande; ma, forse per la difficoltà di trasportare tanta grazia di Dio, si limitarono a sole quattro forme da sette ad otto chilogrammi ciascuna e cagionarono alla Latteria un danno di circa 250 lire soltanto.

Uccello di Malaugurio

L'altro giorno, in casa della signora Erminia Rossi, abitante in via Pradamano, si presentò una pezzente, identificata poi per Elvira Ciani, di anni 51, abitante in via Tomadini, la quale chiedeva insistentemente l'elemosina.

La signora, anche perché la donna non le ispirava fiducia, nicchiava, e allora la Piani cominciò a fare certi scongiuri, e a dire:

«Se mi rifiuta l'elemosina, non avrà più veni».

Venuti a conoscenza dello strano modo di chiedere di mendicare, i carabinieri denunciarono la Cia; per questa vessatoria.

Cronaca Provinciale

Gemona

IL NUOVO CAPOSTAZIONE

(17). — In questi giorni ha preso possesso del suo ufficio il nuovo capo stazione titolare signor Ermenegildo Toso. Il signor Toso, proveniente dalla Stazione di Udine e già addetto alle Stazioni di Tarcento e Codroipo, è prece-

tivo ed ottima fama di funzionario attivo ed integerrimo e dai modi affabili e gentili. Diamo un cordiale benvenuto al nuovo capo di questo importante centro ferroviario.

RECITA AL TEATRO P.P. STIMATINI Domenica, 19 corrente, alle ore 20.30 la Filodrammatica «G. Ellero» rappresenterà «L'orologio della Bastiglia», drammatico episodio del tempo della rivoluzione francese. La serata si chiuderà con la brillantissima farsa di E. Dalla Brida: «I sordi odono».

CINE TEATRO SOCIALE

Al Cine del Teatro sociale si proletterà domenica il capolavoro fuori classe «La voce del mondo». Precederà una magnifica film Luce. — Per martedì 21 aprile, Natale di Roma, sarà proiettata a totale beneficio dell'O. N. B., l'ultra-comica americana «Io e la vacca» con interprete Buster Keaton (Saltarello). Per entrambi gli spettacoli suonerà una distinta orchestra. Saranno praticati gli sconti ai dopolavoristi.

INFORTUNO SUL LAVORO

Il custode del Concorso di Bonifica Integrata di Gemona, Amadio Rizzi fu Giacomo, mentre stava mettendo in opera una paratola, questa gli scivolò dalle mani e lo colpì al piede destro. Al posto una ferita lacero contusa all'attacco del piede destro con asportazione dell'ungue. Dal dott. Rieppi è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Anduini

PAUROSO INCIDENTE

Mercoledì, verso le 7, il carrettiere Michele Di Stefano, si dirigeva con un cavallo carico di legna e trainato da un cavallo, verso la frazione di Propriero.

Alla curva del Molino però il cavallo non sufficientemente frenato obbligò il cavaliere a fare la discesa a corsa pazzia. La povera bestia inciampava e andava a finire nella roggia del molino, dove veniva ucciso dal peso della carretta stessa.

Il Di Stefano se l'è cavato colla sola paura.

Tarcento

IL MERCATO

Sul nostro mercato vengono praticate le seguenti medie: Cereali: granturco lire 50 a 55 al quintale — frumento 108 a 112 — orzo 70 a 75 — segali 65 a 70, Ortaggi: fagioli 100 a 150 — patate 60 a 70 — Foraggi: Fieno dell'alta 22 a 25 — Vini: vino nostrano 150 a 180 — idem importato 140 a 180 — uvaquarte nostrana 17 a 18 — id. importata 13 a 14. — Combustibili: legna di essenza dolce 9 a 10 — idem di essenza forte 9.50 a 10.50 — fascine 7 a 8 — carbone di faggio 40 a 45. — Bestiame: buoi peso vivo 280 a 320 — vacche e tori peso vivo 200 a 280 — vitelli sotto l'anno 340 a 400 — suini peso vivo 340 e 360 — Polle: galline 6.80 a 7 — polli 4 a 7.20 — Varie: uova 0.80 a 0.35 l'una — burro naturale 11 a 12.

Tolmezzo

In Pretura

— A 300 lire di multa con la condizionale è stata condannata certa Libera Ideotto di Giacomo, da Verzegnis, accusata di oltraggio all'ufficiale giudiziario della Pretura, Carlo Filippi.

— Angelino Anater di Pietro, di Arta, di anni 24, imputato di furto di lire 80 in danno di Paolina Nazzi da Zuglio, è condannato in contumacia a due mesi di reclusione.

— Bruno Billiani di Giacomo, di anni 24, da Verzegnis, e Attilio Zardini di Ermenegildo, di anni 31, da Codroipo, sono imputati di lesioni colpose in danno di Ilario Gioacchino, investendolo con la propria automobile e causandogli lesioni guarite in 30 giorni. Degli imputati è costituita in udienza parte civile. Il Pretore condanna i prevenuti a lire 500 di ammenda, accordata la condizionale allo Zardini, ai danni verso la parte civile e alle spese.

Martignacco

LA REFURTIVA TROVATA NEL TORRE

Abbiamo dato notizia del furto avvenuto in danno del signor Giuseppe Cosmarco. Ieri, vicino al Torre sono stati rinvenuti il mulo e la carretta.

La povera bestia era legata ad un albero ed attendeva pacifica che la venissero a liberare. L'altra refurtiva è irreperibile.

AVVISI ECONOMICI

FITTI

AFFITTASI appartamento ammobiliato fuori porta. Casseta 65 UPI Udine.

AFFITTANSI 10 minuti dalla piazza 3 appartamenti nuovi, porta sola, 5 vani, accessori. Rivolgersi via Belloni 3, primo piano.

AFFITTASI Via Manin 13 primo piano, 3 grandi stanze uso ufficio.

AFFITTASI villa 6 vani giardino, orto, Via dell'Argilla 8. Viale Palmanova.

COMMERCIALI

PERIFERIA vendesi causa partenza villetta nuova otto vani comfort, ottocento mq. scoperto. Settantamila. Scrivere Casseta 67 UPI Udine.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

VENDESI gruppo case civili con scoperto, base 10 per cento utile netto. Totale trecentomila. Scrivere Casseta 67 UPI Udine.

VENDESI viale Friuli fabbricato vani 16. Utile netto settemila. Sessantacinquemila. Scrivere Casseta 67 UPI Udine.

Bomboniere per nozze
Articoli per Regalo
Grandioso Assortimento
La VITRUM di M. Martini

COLOSSI DELLA SCIENZA
OGGI COME VENTI ANNI FA
ininterrottamente proclamano
L'ISCHIROGENO
IL RICOSTITUENTE SUPERIORE AGLI ALTRI PREPARATI DEL GENERE
IRROBUSTISCE LA GIOVANE-SVILUPPA LA DONNA-FORTIFICA IL VECCHIO

Roma, 23 Aprile 1928.

Da più di vent'anni prescriviamo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e soprattutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perché ottimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

Genova, 4 Gennaio 1926.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere l'ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebrale - spinale, di psicoastenia e di depressione melanconica, e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profusione di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella lotta per la vita; l'ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarlo in pieno omaggio alla verità.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

SOC. AN. Bergomi MILANO (128)

POMPA MULTICELLULARE
BREVETTO CARUELE

Il mano, a motore, a maneggio animale

Per pozzi profondi anche oltre 100 metri

La Pompa Multicellulare Bergomi evita:

- qualsiasi installazione meccanica nel pozzo
- tubazioni, manutenzione,
- catene che si allungano e si arrugginiscono
- tazze metalliche,
- dischi e bicchieri di gomma, che si corrodono, e si deformano facilmente,
- guasti ed interruzioni di funzionamento in cause del gelo.

Per il montaggio della pompa, che è facilissimo e rapido, non occorre scendere nel pozzo.

Tintura Stomatica Feletto
Digestiva ed aperitiva. — Prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza — Nelle principali farmacie a L. 6.50.

CASA DI CURA del dott. R. CAUZZERONI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Trappo N. 12 - UDINE

Casa d'Asia
MARIO MARCHETTI
UDINE - Via v. Veneto N. 32
Esperto per divisioni testamentarie
ANTICHITA' - OGGETTI D'ARTE
Compravendita di qualsiasi articolo

Dr. T. BALDASSARRE Casa di Cura per Malattie degli occhi
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi liochi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente - Vistite e oculisti: 10 - 12 - e 15 - 17.
TELEFONO N. 3.60
UDINE - Via Cussignacco N. 5

Giacobbi Emilio
Ufficio Specialista Diplomato
VIA CAVOUR, N. 17 - UDINE
Grande assortimento occhiali e montature
Lenz - Zeiss Puntal - Rodenstock
Apparecchi fotografici Zeiss - Ikon - Welf Hander - Pathe Baby ecc.
Eseguisce qualsiasi riparazione e prescrizione oculistica - Sviluppo stampa Ingrandimenti.